

■ AVIS Nella due giorni si è discusso anche del “ruolo etico del volontariato” Gratteri all'assemblea regionale

Ospite, insieme a don Panizza, alla convention per l'approvazione del nuovo statuto

di FRANCESCO PRESTIA

UNA assemblea convocata per l'approvazione del nuovo statuto e dei bilanci consuntivo 2018 e preventivo 2019 ma, anche, per riflettere sul ruolo del volontariato nella società di oggi. La 47esima convention regionale dell'Avis Calabria si è tenuta nei giorni scorsi presso il Popilia Resort di Maierato. Presenti col presidente regionale Rocco Chiriano alcuni dirigenti nazionali e i vertici delle sezioni provinciali della regione.

Ospiti della convention don Giacomo Panizza e il procuratore capo di Catanzaro Nicola Gratteri, egli stesso socio donatore dell'Avis. Nel primo dei due giorni del meeting si è discusso sul “Ruolo etico del volontariato”, e dunque sull'importanza che il volontariato, motivato da valori quali gratuità, responsabilità, dono, servizio e speranza, ha nei confronti della società. A relazionare sono stati don Panizza e Francesco Iacopino. Il primo, fondatore a Lamezia Terme della comunità Progetto Sud a sostegno delle persone disagiate, con parole semplici è riuscito a comunicare concetti complessi e pieni di contenuti a quanti, quotidianamente, spendono parte del proprio tempo per aiutare chi ha bisogno. La cornice delle leggi e delle regole è stata invece al centro dell'intervento dell'avvocato Iacopino che si è soffermato sugli articoli della Costituzione e sulle leggi. Tra questi, ad esempio, l'articolo 2 della Costituzione che recita: “La Repubblica riconosce e garantisce i

diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. che sono alla base del volontariato. L'assemblea, preso atto dell'approvazione del nuovo statuto nazionale Avis, ha provveduto ad approvare le modifiche e integrazioni al nuovo statuto regionale, nonché i bilanci e le attività svolte nel corso del 2018. All'odg, infine, anche la nomina dei delegati all'assemblea dell'Avis nazionale. All'evento, come si diceva, è intervenuto anche il procuratore Gratteri, socio donatore dell'Avis comunale di Locri, al quale è stata consegnata la pergamena di socio donatore benemerito.

Nel suo intervento, concluso da un lungo applauso della platea, ha manifestato ai giovani la solidarietà in una terra difficile quale la Calabria, spronandoli a de-

nunciare la privazione dei propri diritti, senza però piangersi addosso, ma lottando concretamente per il loro riconoscimento. Tra gli altri numerosi ospiti presenti, il questore di Vibo Andrea Grassi, il comandante della Capitaneria Agazio Tedesco, il direttore generale sanità della Regione Antonio Belcastro, il rappresentante dell'Associazione “DonatoriNati” della polizia Giuseppe Presto che ha preannunciato per giugno la firma di un protocollo d'intesa a livello regionale tra l'Avis e la citata associazione. Erano inoltre presenti, tra gli altri, l'imprenditore Pippo Callipo, titolare della struttura ospite, Giovanni Pensabene portavoce regionale del Terzo Settore, Rosaria Galloro presidente provinciale Aido (Associazione italiana donatori organi), Giuseppe Conocchiella vice presidente regionale Aido e portavoce del Forum Terzo Settore di Vibo e i presidenti

Avis delle cinque province calabresi.

Presenti infine, con i loro rappresentanti, Avis Sicilia, Marche ed Emilia Romagna. A tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'evento è stato fatto dono di una targa ricordo, creata dall'artista vibonese e consi-

gliere regionale Avis Biagio Cutri.

«La Calabria - rileva soddisfatto il presidente Chiriano - è una delle pochissime regioni in Italia a superare le carenze di sangue con la sola attività di compensazione regionale; il lavoro svolto nel 2018 dai suoi dirigenti, dai volontari e dai donatori ha portato ancora una volta i suoi frutti. L'impegno prefissato per il 2019 sarà quello di consolidare il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue intero, nonché quello di lavorare in modo più incisivo sul raggiungimento di quello del plasma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assemblea regionale dell'Avis tenutasi a Vibo Valentia

diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. che sono alla base del volontariato. L'assemblea, preso atto dell'approvazione del nuovo statuto na-

